**Contact tracing di casi sospetti o confermati da variante Covid - Integrazione al Protocollo di Sicurezza anticontagio**

**Al fine di limitare la diffusione di nuove varianti**, si riportano di seguito le indicazioni della **Circolare del Ministero della Salute n° 3787 del 31 marzo 2021** sulla gestione dei contatti di casi Covid -19, sospetti o confermati per infezione da variante. Tali misure aggiornano quanto indicato nel Protocollo di Sicurezza anticontagio a.s. 2020-2021 e successive integrazioni

**Definizione del termine “contatto”**

**Contatto ad alto rischio o contatto stretto**  di un caso probabile o confermato

* una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
* una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
* una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
* una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
* una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
* un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
* una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell’aereo/treno dove il caso indice era seduto.

**Contatto a basso rischio**

una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

* una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti;
* una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
* un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
* tutti i passeggeri e l’equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19.

**Ricerca e Gestione dei contatti (*contact tracing*)**

1. **Dare priorità alla ricerca e alla gestione dei contatti di casi COVID-19 sospetti/confermati da variante e identificare tempestivamente sia i contatti ad alto rischio (contatti stretti) che quelli a basso rischio di esposizione**.
2. **Effettuare la ricerca retrospettiva dei contatti, vale a dire oltre le 48 ore e fino a 14 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico**, al fine di identificare la possibile fonte di infezione ed estendere ulteriormente il *contact tracing* ai casi eventualmente individuati.
3. **Eseguire un test molecolare ai contatti (sia ad alto che a basso rischio) il prima possibile dopo l’identificazione e al 14° giorno di quarantena,** al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.
4. **Non interrompere la quarantena al decimo giorno.**
5. **Comunicare ai contatti l’importanza, nella settimana successiva al termine della quarantena, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina** e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.
6. Se un contatto di caso COVID 19 con infezione da variante sospetta/confermata risulta sintomatico al momento dell’identificazione o se sviluppa sintomi durante il *follow-up*, il **contatto deve eseguire tempestivamente un test molecolare** e devono iniziare immediatamente le attività di *contact tracing* anche prima della conferma del risultato.
7. **Comunicare ai contatti stretti ed ai loro conviventi l’importanza di un corretto svolgimento della quarantena sottolineando la maggiore trasmissibilità delle varianti e l’importanza di questa misura di sanità pubblica nel limitarne la diffusione,** e per i conviventi, l’importanza di rispettare rigorosamente e costantemente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi contattando immediatamente il medico curante.
8. **Comunicare ai contatti in attesa dell’esito del tampone, di informare tempestivamente, a loro volta, i loro contatti stretti e di raccomandare loro il rispetto rigoroso delle misure precauzionali (distanziamento fisico/utilizzo mascherine).**